

L'ALLARME Gli ultimi dati danno una crescita dei contagiati anche tra gli operatori della sanità: sono ben 2.629 quasi l'8,3% del totale dei positivi

Con 475 morti in un sola giornata l'Italia toglie il triste record alla Cina

ROMA. Purtroppo con 475 morti nelle ultime 24 ore, l'Italia supera il bilancio di vittime in una sola giornata rispetto ad ogni altro Paese al mondo: finora questo triste record, sottolinea la France Presse, era detenuto dalla Cina che aveva registrato il picco di 368 decessi per coronavirus in un solo giorno. Allarmante anche i 2.629 casi positivi, ovvero l'8,3% dei casi totali, gli operatori sanitari contagiati dal nuovo coronavirus. È quanto emerge da una rielaborazione della Fondazione **Gimbe** aggiornata al 17 marzo 2020 su dati forniti dall'Istituto superiore di sanità. Lo rende noto in un tweet il presidente **Gimbe Nino Cartabellotta**. Il «numero di operatori sanitari infetti - afferma all'ANSA - è enorme. L'8,3% dei casi totali è una percentuale più che doppia rispetto alla coorte cinese». Sono complessivamente 28.710 i malati in Italia, con un incremento rispetto a martedì di 2.648. Il numero complessivo dei contagiati - comprese le vittime e i guariti - ha raggiunto i 35.713. Ma mancano i dati della Campania. Sono 2.978 le vittime, con un incremento rispetto a martedì di 475. Martedì l'aumento era stato

di 345. «I guariti sono oggi 1084 in più, un numero veramente importante, che li porta in totale a 4025, più 37% rispetto a martedì», ha detto il commissario Angelo Borrelli - in foto - in conferenza stampa alla Protezione civile. «Ci sono 2648 positivi in più, per un trend stazionario in questa settimana», ha aggiunto. «È necessario contenere al massimo gli spostamenti», è il nuovo appello lanciato da Borrelli nella conferenza stampa. «I dati di oggi ci fanno pensare positivo - aggiunge - ma vanno adottati comportamenti corretti. L'andamento delle curve epidemiche mostra casi confermati in crescita a livello nazionale - ha detto il presidente Iss Silvio Brusaferrò in conferenza stampa alla Protezione civile -. Alcune regioni del nord ancora sono maggiormente coinvolte nella circolazione locale, per numero positivi e ricoverati specie in terapia intensiva. Nelle altre aree c'è una crescita, ma non così veloce. Però non deve illuderci che non ci siano numeri così elevati come in Lombardia e le altre regioni del Nord: solo se ci comportiamo come stabilito

possiamo rallentare la curva». tonomi, inclusi i lavoratori di turismo e spettacolo, arriva la "una tantum" da 500 euro. Tutte le aziende potranno usufruire di nove settimane di cassa integrazione in deroga. Come annunciato, vengono sospesi i mutui, fino a 18 mesi, per tutti coloro che siano in difficoltà economica, inclusi gli autonomi. «Siamo in una fase in cui misuriamo l'effetto delle misure adottate in tutto il paese, siamo in una fase in cui non possiamo ancora vedere i benefici, ci vorrà ancora qualche giorno. Per questo non dobbiamo mollare. Non ci sono i presupposti - ha aggiunto - dobbiamo mantenere le misure se vogliamo vedere davvero degli effetti e proteggere le nostre persone più anziane».



Peso:35%